

Ferdinando Amato



ferdinando183@gmail.com

ciclo della scuola di specializzazione:

V

titolo della tesi di specializzazione:

Il mestiere delle cose. Il rapporto oggetto-soggetto attraverso gli strumenti odierni del lavoro

relatore:

Mario Turci

Ferdinando Amato è ricercatore, videomaker, fotografo. Si è laureato in antropologia culturale ed etnologia nel 2012 presso l'Università di Perugia con una tesi sul commercio ambulante in Sicilia, nel 2015 si è specializzato in Beni Demoetnoantropologici presso l'Università degli Studi di Perugia. Fa parte del gruppo di ricerca Emidio di Treviri, collettivo che indaga le conseguenze del terremoto dell'Appennino centrale del 2016-2017, in cui si occupa di antropologia visiva e cultura materiale (*Sul fronte del Sisma, DeriveApprodi 2018*). Come antropologo visivo ha realizzato diversi cortometraggi documentari sul patrimonio culturale siciliano (Regione Sicilia, Gal Eloro) e un lungometraggio etnografico sulle comunanze agrarie marchigiane (*Le terre di tutti, 55', 2019*). Attualmente collabora con il Museo etnografico del Centro viste della laguna di Lesina (FG) e con il Museo del costume folcloristico di Castelraimondo (MC).